



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 48 Del 27/11/2017	OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER L'ADEGUAMENTO DEL CCDI – PARTE NORMATIVA – TRIENNIO 2017/2019
--------------------------------	---

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 13,00, nella sala delle adunanze consiliari convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
LOBINA RINA	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**

Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che il contratto decentrato integrativo normativo rappresenta lo strumento cardine atto a definire in un unico testo contrattuale, tutta quella serie di misure ed istituti contrattuali nazionali, la cui concreta applicabilità ai dipendenti necessita di apposita regolamentazione decentrata, il cui compito è affidato alla sede negoziale dell'Ente;

PREMESSO che l'art. 3 del CCNL del 01.04.1999 per il personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali prevede che:

“1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità degli enti e dei sindacati, è definito in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale.

2. Il predetto obiettivo comporta la necessità di un sistema di relazioni sindacali stabile, che si articola nei seguenti modelli relazionali:

a) contrattazione collettiva a livello nazionale;

b) contrattazione collettiva decentrata integrativa sulle materie e con le modalità indicate dal presente contratto;

c) contrattazione decentrata integrativa a livello territoriale, con la partecipazione di più enti, secondo la disciplina degli artt. 5 e 6; interpretazione autentica dei contratti collettivi, secondo la disciplina dell'art. 13 del CCNL del 6.7.1995;

d) concertazione ed informazione.”;

DATO ATTO che la norma di legge fondamentale, in tale materia, è l'art. 40, comma 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001, secondo il quale “ (...)le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7 comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ((, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati)) ai sensi dell'articolo 45, comma 3. ((La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento.)) ((La contrattazione collettiva integrativa)) si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.”;

VISTO il D. Lgs. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. 74/2017 il quale prevede disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, introducendo nuovi principi in tema di misurazione e valutazione della performance, trasparenza amministrativa, valorizzazione del merito ed incentivazione delle risorse umane, nonché nuove norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 150/2009, questo Ente ha sviluppato propri strumenti di misurazione e valutazione della performance organizzativa e del personale in linea con i principi normativi sanciti dal D. Lgs. citato, assunti formalmente con i seguenti atti;

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 23.12.2010, con la quale è stato approvato il “Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 27.08.2011, con la quale è stato approvato il “Sistema permanente di valutazione della performance”;

VISTO, in particolare, l'art. 65 del D. Lgs. 150/2009 rubricato "Adeguamento ed efficacia dei contratti collettivi vigenti", il quale stabilisce che *"Entro il 31 dicembre 2010, le parti adeguano i contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto alle disposizioni riguardanti la definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione collettiva e alla legge, nonché a quanto previsto dalle disposizioni del Titolo III del presente decreto. In caso di mancato adeguamento ai sensi del comma 1, i contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto cessano la loro efficacia dal 1° gennaio 2011 e non sono ulteriormente applicabili. (...)Relativamente al comparto regioni e autonomie locali, i termini di cui ai commi 1 e 2 sono fissati rispettivamente al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012, fermo restando quanto previsto dall'((articolo 31, comma 4.))"*;

CONSIDERATO che il decreto legislativo 150/2009, e successive modifiche ed integrazioni, dispone:

- All'articolo 19 comma 1, che la quota delle risorse destinate a remunerare, rispettivamente, la performance organizzativa e quella individuale e fissa criteri idonei a garantire che alla significativa *differenziazione* dei giudizi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), corrisponda un'effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati
- *"L'articolo 65, commi 1, 2 e 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si interpreta nel senso che l'adeguamento dei contratti collettivi integrativi è necessario solo per i contratti vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo, mentre ai contratti sottoscritti successivamente si applicano immediatamente le disposizioni introdotte dal medesimo decreto. L'articolo 65, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si interpreta nel senso che le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento dell'entrata in vigore dello stesso decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali e, in particolare, quelle contenute negli articoli 41, commi da 1 a 4, 46, commi da 3 a 7, e 47 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificati rispettivamente dagli articoli 56, 58, 59, comma 1, del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, nonché quella dell'articolo 66, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009."*;

VISTO l'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001 così come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Parte normativa triennio 2017-2019 adeguato alle norme del D. Lgs. 150/2009, così come da ultimo modificato e integrato dal D. Lgs. n. 74/2017;

DATO ATTO che il CCDI parte giuridica triennio 2017-2019 cessa ogni validità con la sottoscrizione del CCNL di comparto parte giuridica;

RITENUTO, di conseguenza, di dover fornire alla Delegazione Trattante di parte pubblica, costituita con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 21.07.2016, apposite linee di indirizzo funzionali alla sessione negoziale con le controparti sindacali legittimate, finalizzata ad una parziale rivisitazione del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sopra citato che adegui gli istituti demandati a tale livello di contrattazione alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 74/2017;

RITENUTO dover fornire indirizzi alla Delegazione trattante così come disposto nell'allegato documento, costituente parte integrale e sostanziale del presente atto;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTE le vigenti disposizioni contrattuali nazionali;

VISTO il D.P.R. n. 122 del 04.09.2013;

VISTO l'art. 16, comma 1 del D.L. n. 98/2011 convertito nella legge n. 111/2011;

VISTO l'art. 9, commi 1, 2, 2 bis, 17 e 21 del D.L. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2011

DELIBERA

DI FORNIRE, alla Delegazione trattante di parte pubblica, gli indirizzi per lo svolgimento della sessione negoziale volta all'adeguamento del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Parte normativa – così come raccolti nell'allegato documento costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DEMANDARE al Presidente della Delegazione trattante, Dott. Giacomo Mameli, gli adempimenti relativi all'avvio del tavolo delle trattative finalizzate alla tipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Ussassai, con le modalità e la tempistica prevista dalle vigenti disposizioni che regolanti la materia;

DI DICHIARARE, con separata unanime votazione, espressa nelle modalità di legge, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gian Basilio Deplano	Dott. Giacomo Mameli

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

Dott. Gian Basilio Deplano

Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il **27/11/2017**

~~~~~